Povert: Russo (portavoce Alleanza), “problema strutturale”. "Chiediamo alla politica di aprire un tavolo di confronto per modificare la legge 85/2023”

“Riteniamo che le nostre siano proposte ragionevoli, sostenute anche da una quantificazione delle risorse aggiuntive richieste. Chiediamo al Governo, al Parlamento e alle forze politiche di aprire un tavolo di confronto, sereno, tranquillo; non ideologico, perch non c’ bisogno e perch il problema dei poveri il problema di tutti, non certo di una parte politica”. l’auspicio espresso da Antonio Russo, portavoce di Alleanza contro la povert in Italia, in un’intervista al Sir nella quale anticipa i contenuti dell’incontro “Dal Reddito di cittadinanza alle nuove misure (legge 85/2023): le proposte dell’Alleanza contro la povert” in programma venerd 13 settembre, a Roma, in Senato. Russo si augura che “il tema della povert diventi centrale rispetto alla politica italiana e non rimanga periferico. Si tratta di un problema strutturale e con 6 milioni di persone sotto la soglia di povert assoluta e qualche milione che molto in bilico, cio che fermo sulla linea di confine tra povert assoluta e povert relativa, purtroppo non ci possiamo consentire di distrarci”. “Grazie all’esperienza delle organizzazioni aderenti, che sul territorio hanno la possibilit di guardare in faccia quello che accade veramente nella vita delle persone, la sensazione che chi vive in una situazione di povert relativa potrebbe scendere verso il basso, potrebbe cio crollare verso quell’area della povert assoluta andando ad incrementare una contabilit negativa”, spiega Russo, motivando la necessit di revisionare la legge 85/2023, quella con la quale – di fatto – stato archiviato il Reddito di cittadinanza. Tra le 8 proposte di modifica che verranno presentate venerd ci sono: “Reintrodurre la soglia reddituale di accesso differenziata per coloro che sono in locazione a 9.360 euro”; “Allentare il vincolo di residenza per gli stranieri da 5 a 2 anni”; “Rivedere la scala di equivalenza”; “Indicizzare soglia reddituale e sostegno all’affitto” e “Ridefinire l’offerta congrua”. “Per noi, come dicemmo 10 anni fa alla nascita dell’Alleanza contro la povert, resta valido il fatto che i poveri non possono essere divisi per categorie”, ammonisce il portavoce, sottolineando che “le fragilit sociali aumentano anche a seguito della situazione economica, di un’inflazione che purtroppo come sappiamo ancora alta, del costo della vita sempre pi elevato”. “Speriamo – conclude Russo – che si possa aprire un terreno, uno spazio che renda possibile, in qualche modo, una condivisione”.

Alberto Baviera